

Innovazione e Tecnologia in Ospedale

eHealth

AIIC
ASSOCIAZIONE
ITALIANA
INGEGNERI CLINICI

26 set/ott 2013

INTERACTIVE NEWS

ISSN 2038 - 4238
Bimestrale - Anno V - Poste Italiane S.p.A.
Sped. in Abb. Postale - DL 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 - DCB Roma



CCE e
digitalizzazione del
ciclo prescrittivo

La Cartella
Clinica Elettronica
nell'esperienza della
Fondazione IRCCS
Carlo Besta



primo piano

IOV, sale operatorie
mobili per abbattere
le liste d'attesa



Ingegneria clinica

WEARHAP: sistemi
robotici indossabili
per uomini e robot

I protagonista del mese
Gianluca Giacomo

Responsabile Settore Ingegneria Clinica
e Gestione Rete Telematica Azienda
Ospedaliera Dei Colli

edisef



INTERACTIVE NEWS

Smart Health 2.0

NoemaLife sarà presente a "Smart City Exhibition 2013" -Bologna Fiere dal 16 al 18 ottobre- per promuovere, in qualità di attuatore, i progetti relativi al bando "Smart Cities e Social Innovation" di PON R&C 2007-2013. NoemaLife, in particolare, è tra i Responsabili di "Smart Health 2.0", il più importante progetto in Sanità cofinanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), finalizzato alla promozione dell'innovazione del Sistema Sanitario, attraverso lo sviluppo di tecnologie ICT.

Obiettivo generale del progetto, è la creazione di un'infrastruttura tecnologica innovativa, anche in ambiente Cloud, sulla quale sviluppare diversi servizi ad alto valore aggiunto per consentire l'attivazione di nuovi modelli di attività nell'area della salute e del benessere.

"Smart Health 2.0", per il quale sono stati previsti contributi per un ammontare di 32,7 milioni di euro, è articolato in tre ambiti: Infrastrutturale, Applicativo e Sperimentale. I Fondi sono destinati al sostegno delle attività di ricerca e innovazione nelle 4 Regioni dell'Obiettivo "Convergenza" (Puglia, Calabria, Sicilia, Campania), al fine di promuovere l'avanzamento tecnologico del Mezzogiorno d'Italia. Tra gli obiettivi di "Smart Health 2.0", lo sviluppo del Fascicolo Sanitario Elettronico di seconda generazione, che supporterà non solo dispositivi mobili interoperabili e nuove modalità di fruizione dei servizi, ma diventerà un punto unico di aggregazione delle informazioni sullo stato di salute del cittadino, la sua storia clinica e le cure in corso. Altro obiettivo del progetto è la riduzione dei tempi di attesa dei pazienti e l'ottimizzazione dell'erogazione dei servizi.

Infine, sono previste attività di ricerca su temi di tele-monitoraggio (ad esempio di pazienti dialitici, ma anche diabetici, cardiopatici, malati di cancro), tele-assistenza e Ambient Assisted Living.

La sperimentazione verrà attuata in diverse regioni, collegate attraverso un "Living Lab", che coordinerà virtualmente le attività di ricerca e i siti di sperimentazione. Tale piattaforma integrata permetterà l'ottimizzazione della gestione dei processi sanitari in ciascuna diversa realtà territoriale.

All'interno del progetto integrato si affronteranno anche studi relativi a modelli ma-

tematici e statistici per l'identificazione di classificatori e predittori affidabili; metodi di elaborazione dei parametri clinici e di dati funzionali per l'interscambio di dati provenienti da vari sistemi (clinico-ospedalieri, servizi diagnostici, ecc.); standardizzazione dei protocolli clinici, anche attraverso un'integrazione con il Fascicolo Sanitario Elettronico. Le attività chiamate genericamente di "gestione della conoscenza", permetteranno di armonizzare l'interscambio di dati provenienti da fonti eterogenee, innestandosi sulla piattaforma abilitante e supportando sia la diagnostica che i servizi verticali per il monitoraggio dei pazienti, oltre all'analisi integrata dei fattori di rischio e delle possibilità di occorrenza di eventi avversi nei percorsi di cura interni ed esterni alle strutture ospedaliere.

Da un lato la piattaforma permetterà quindi il passaggio da dato a informazione a conoscenza, attraverso un processo di strutturazione semantica, garantendo interoperabilità e possibilità inferenziali; dall'altro, le sue possibilità classificatorie permetteranno di individuare e interpretare i dati relativi allo specifico paziente garantendo un miglioramento globale del processo di cura.

"Smart Health 2.0" si occuperà anche di prevenzione, intesa come insieme di attività poste in essere dall'ente pubblico al fine di migliorare le condizioni di salute medie di una popolazione attraverso campagne di vaccinazione, di screening preventivi, di monitoraggio e bonifica di situazioni di degrado ambientale, ecc. Si punterà infine l'attenzione anche sul wellness e sugli stili di vita, intesi come insieme di attività poste in essere da ciascun individuo al fine di migliorare le condizioni di salute proprie e dei propri cari attraverso, per esempio, l'attenzione alla dieta e all'attività fisica, lo studio delle condizioni ambientali, degli ecosistemi in cui si vive e delle possibilità di miglioramento.

